

Emergency: Comunicato stampa



COMUNICATO STAMPA

EMERGENCY | TRIESTE

EMERGENCY A TRIESTE
CON UNO SPORTELLO DI ORIENTAMENTO SOCIO SANITARIO
PER ASSISTERE I MIGRANTI PROVENIENTI
DALLA ROTTA BALCANICA
E MAPPARE LE LORO NECESSITÀ

PRESSO IL CENTRO DIURNO DI VIA UDINE 19
ATTIVITÀ DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SANITARIO
IN COLLABORAZIONE CON DONK HM ODV

Milano, 20 agosto 2024 – **Aperto a Trieste lo sportello sociosanitario di EMERGENCY, in collaborazione con l'associazione Donk Humanitarian Medicine ODV, per supportare i migranti provenienti dalla rotta balcanica e tracciare una mappa dei bisogni delle persone che arrivano sul territorio.**

Lo sportello è situato all'interno del **Centro Diurno di via Udine 19**, della Comunità San Martino al Campo ODV. EMERGENCY svolgerà le sue attività il **lunedì** e il **mercoledì** dalle **9.00 alle 12.00** e dalle **14.00 alle 19.00**, il **martedì** dalle **14.00 alle 19.00**, il **giovedì** dalle **9.00 alle 12.00** e il **venerdì** dalle **9.00 alle 12.00** e dalle **14.00 alle 16.00**.

Le persone migranti che arrivano a Trieste, dopo viaggi lunghi e complicati, hanno bisogno non solo di **cure sanitarie** ma anche di **assistenza amministrativa e informazioni precise per essere consapevoli dei propri diritti** e destreggiarsi all'interno del sistema burocratico italiano.

Per questo motivo, EMERGENCY ha deciso di intervenire in città con uno sportello di orientamento sociosanitario che, attraverso il lavoro di una mediatrice culturale, **faciliterà l'orientamento e l'accesso dei migranti ai servizi di Trieste e Gorizia, promuoverà una maggiore conoscenza dei servizi sanitari e amministrativi presenti sul territorio, svolgerà attività di accompagnamento di pazienti con maggiori difficoltà ed effettuerà attività di outreach negli insediamenti informali e negli altri centri di accoglienza per valutare la condizione di disagio delle persone migranti sul territorio.**

*“L'intervento di EMERGENCY a Trieste sostiene le persone che provengono dalla rotta balcanica. Sono uomini, donne e minori che hanno affrontato lunghi viaggi e violenze, solo per potersi riscattare come esseri umani, scappando da economie della miseria o da conflitti privi di senso – dichiara **Andrea Bellardinelli, direttore di Programma Italia** – Una umanità errante che ha diritto a essere accolta, curata e ascoltata perché è la testimonianza reale di quello che sta succedendo in questa epoca di rotte di terra e di mare dove il rispetto diritti umani fondamentali viene troppo spesso dimenticato.”*

*“Donk HM ODV è lieta di collaborare con EMERGENCY che ha scelto di essere a Trieste per portare il suo contributo e aiutare i più fragili. La nostra associazione è presente sul territorio dal 2012 e ha garantito nel tempo a tutti il Diritto alla salute effettuando oltre 20.000 visite gratuite – dichiara **Stefano Bardari, presidente di Donk Humanitarian Medicine ODV** - per questo motivo ci sentiamo molto vicino ad EMERGENCY insieme alla quale ci concentreremo sulle persone migranti che arrivano a Trieste attraverso la Rotta balcanica e possono così trovare, dopo un viaggio impegnativo sia nel fisico che nella mente, un importante aiuto nell'orientamento, insieme alle cure mediche gratuite prestate dai nostri medici e infermieri volontari nei diversi ambulatori, fissi e mobili, attivi ogni settimana.”*

Lo sportello sociosanitario di EMERGENCY a Trieste fa parte di **Programma Italia**, il programma con cui EMERGENCY contribuisce a rendere concreto il diritto alla cura sancito dalla Costituzione, attivo nel Paese dal 2006. Gli ambulatori fissi di EMERGENCY sono a **Marghera, Castel Volturno (CE), Napoli, Sassari, Vittoria nel ragusano e Polistena (RC)**. Gli ambulatori mobili, che, ogni giorno feriale, raggiungono zone marginali, sono a **Milano, Rosarno, e Marina di Acate (RG) e Santa Croce Camerina (RG)**. A Brescia e Milano sono presenti anche sportelli di orientamento socio-sanitario. Nel 2023 sono state erogate 42.525 prestazioni di cui **19.908 prestazioni di mediazione socio-sanitaria; 10.887 prestazioni di medicina generale; 8.512 prestazioni infermieristiche; 1.852 prestazioni odontoiatriche; 849 colloqui con lo psicologo e 363 prestazioni pediatriche**. Nel 2023 tra le principali criticità risolte dagli operatori di Programma Italia, ci sono state le difficoltà di accesso al percorso di cura; la richiesta della tessera sanitaria e la richiesta del codice STP (Straniero Temporaneamente Presente), cioè lo strumento che consente l'accesso alle strutture sanitarie per i cittadini stranieri “irregolari”.